



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per la trasformazione digitale
Ufficio per la gestione amministrativa*

DECRETO APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE BENI E SERVIZI 2025-2027

Decreto n. 97/2025

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri* ed, in particolare, l'articolo 5, comma 3, lettera b-bis) così come modificato dal comma 1 dell'articolo 8 del decreto-legge n. 22/2021, il quale stabilisce che il Presidente del Consiglio dei ministri “*promuove, indirizza, coordina l'azione del Governo nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato, dell'accesso ai servizi in rete, della connettività, delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e della strategia nazionale dei dati pubblici*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*”;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*”, ed in particolar modo l'articolo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale Ufficio per la gestione amministrativa

47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, ed in particolare l'articolo 24-ter, concernente *“Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana”*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 239 che istituisce, a decorrere dal 2020, nel bilancio autonomo della Presidenza del consiglio dei ministri, apposito Fondo, denominato *“Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione”*, destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale;

VISTO l'art. 239, comma 2, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale *“Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione sono individuati gli interventi a cui sono destinate le risorse di cui al comma 1, tenendo conto degli aspetti correlati alla sicurezza cibernetica e nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. Con i predetti decreti, le risorse di cui al comma 1 possono essere trasferite, in tutto o in parte, anche alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, per la realizzazione di progetti di trasformazione digitale coerenti con le finalità di cui al comma 1”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale Ufficio per la gestione amministrativa

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO la legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come successivamente modificato e integrato con decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, e, in particolare, l’art. 37, disciplinante la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi;

VISTO, in particolare, il comma 3 del suddetto articolo 37, ai sensi del quale “*Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b)*”;

VISTO l’allegato I.5 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo*”, ed in particolare l’art. 6, concernente i contenuti, l’ordine di priorità del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, e l’art. 7, riguardante le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale degli acquisti di beni e servizi nonché i connessi obblighi informativi e di pubblicità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l’esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 luglio 2019 recante l’organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale, modificato dal decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, registrato dalla Corte dei conti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per la trasformazione digitale
Ufficio per la gestione amministrativa*

in data 21 settembre 2020 al n. 2159;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022 con il quale il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti, per lo svolgimento della quale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTO il decreto Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, e, in particolare, l'art. 30 comma 4 ai sensi del quale *“Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione previsti dal presente articolo. È possibile procedere all'affidamento di contratti per l'acquisizione di lavori, servizi o forniture di natura non ricorrente e ripetitiva del medesimo lavoro, bene o servizio e per la gestione delle spese economiche non programmabili, non inseriti nell'atto di programmazione in ragione di particolari situazioni urgenti, imprevedibili o che, per esigenze di flessibilità non consentono di essere preventivamente individuate nel loro ammontare e tempistica di fornitura. Di tale deroga è data espressa motivazione nella decisione a contrarre”*;

VISTO il decreto Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, con il quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per la Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027;

RITENUTO di dover adottare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del decreto legislativo n. 36/2023 e del citato art. 30 DPCM 10 aprile 2024, il programma triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi del Dipartimento per la trasformazione digitale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo, ferma restando la verifica di fattibilità delle iniziative, eventualmente adeguando le medesime agli obiettivi previsti dalla direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per la trasformazione digitale nonché alle finalità individuate dalla vigente, ivi inclusi i decreti di riparto del Fondo per l'innovazione tecnologica adottati annualmente dall'Autorità politica;

PRESO ATTO che, ove necessario, il programma triennale potrà essere adeguato con successivo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per la trasformazione digitale
Ufficio per la gestione amministrativa*

provvedimento per sopravvenute esigenze motivate;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, è adottato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 30 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, il programma triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi del Dipartimento per la trasformazione digitale, allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento.
2. Il suddetto programma triennale 2025-2027, ove necessario e per le motivazioni in premessa, potrà essere adeguato con successivo provvedimento per sopravvenute esigenze motivate

Il presente provvedimento sarà pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo BORRELLI

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Antonino Laganà

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027

DEL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE - STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA SI INTENDE RICORRERE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quando o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
														Primo anno 2025	Secondo anno 2026	Terzo anno 2027	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	Denominazione		
																			importo	tipologia				
S80188230587202500001	2025				NO	ITE43	SERVIZI	72000000-5	Affidamento di servizi, mediante contratto esecutivo in Accordo quadro Consip, per potenziare le attività di progettazione ed evoluzione di vari progetti che fanno capo al Dipartimento	2	Francesco Saverio Sesti	18	no	1.445.282,00	2.890.564,00	0	0	4.335.846,00					91918889EE	
S80188230587202500002	2025				NO	ITE43	SERVIZI	72000000-5	Affidamento di servizi, mediante contratto esecutivo in Accordo quadro Consip, per l'evoluzione delle funzionalità della Piattaforma Genius 3	2	Fabiola Adulto	18	no	127.121,97	254.243,93	0	0	381.365,90					91918889EE	

Note

(1)Codice Intervento = sigla settore (F=Forniture/Beni; S= Servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, comma 10

(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedentemente alla prima annualità

(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1	
1. priorità massima	
2. priorità media	
3. priorità minima	

Tabella H.2	
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b) allegato I.5 al codice	
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c) allegato I.5 al codice	
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d) allegato I.5 al codice	
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e) allegato I.5 al codice	
5. modifica ex art. 7, comma 9 allegato I.5 al codice	

Tabella H.1bis	
1. finanza di progetto	
2. concessione di forniture o servizi	
3. sponsorizzazione	
4. società partecipate o di scopo	
5. locazione finanziaria	
6. contratto di disponibilità	
9. altro	

Tabella H.2bis	
1.no	
2.si	
3.si, CUI non ancora attribuito	
4.si, interventi o acquisti diversi	

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione				
Tipologia di risorse	2025	2026	2027	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.572.403,97	3.144.807,93	-	-
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

Il referente della programmazione
dott. Antonino Laganà